

I COSTI DELLA PANDEMIA SCARICATI SU FORZA LAVORO ED UTENZA

A differenza della passata primavera, dove volenti o nolenti siamo stati chiamati a dover gestire la totale chiusura dell'intero Paese, in condizioni impensabili per la nostra realtà, tramite strumenti come la cassa integrazione, i principi di solidarietà tra i vari comparti e fuori dagli stessi ed un'organizzazione del lavoro rivoluzionata dalla sera alla mattina, oggi, pur rimanendo in una condizione di estrema gravità, la mobilità delle persone e tutto quanto ne consegue è sostanzialmente variata rispetto al passato: senza voler negare indubbiamente una parziale riduzione del traffico siamo, a differenza della prima fase, col mondo del lavoro in piena attività.

Nei periodi delle vacche grasse, quando questa azienda incamerava decine di milioni di utile, a nessuno è mai venuto in mente di intervenire potenziando i servizi erogati all'utenza.

Ieri, con le difficoltà determinate dalla condizione pandemica, Milano Serravalle ha sfruttato appieno la possibilità prevista di richiedere la cassa integrazione agli istituti preposti, garantendosi la continuità di una tenuta/garanzia economica

Oggi invece, che gli effetti della pandemia hanno differenti ripercussioni sui volumi di traffico, in assenza della previdenza statale, questa dirigenza aziendale non trova altra soluzione che scaricare i costi di questi mancati introiti attuando tagli delle presenze di personale da adibire ai servizi all'utenza, comprese anche le attività attinenti la sicurezza del traffico transitante in rete.

Riteniamo questo modo di operare, oltre che pericoloso e scorretto per l'utenza a fronte del disagio creato

- con la **completa chiusura dei Punti Cortesia, senza una conseguente attivazione alternativa di un servizio telefonico di pari entità,**
- con il **taglio di personale alle Barriere/Stazioni,** che obbligherà l'utenza per un terzo dei turni sulle piste self service comportando un sicuro **allungamento dei tempi di riscossione del pedaggio** anche in caso di **primo intervento su anomalie** degli automatismi,

inaccettabile, laddove questi risparmi arrivino persino, come sta accadendo, ad incidere **sui servizi inerenti la sicurezza della circolazione in rete ed il pronto intervento** in caso di turbativa al traffico, di qualsiasi genere ed entità, nonché su incidentalità e sinistri.

Intimiamo quindi a questa Direzione aziendale di recedere rispetto a quanto sopra illustrato, dando piena disponibilità ad affrontare congiuntamente, trovando soluzioni condivise, le eventuali criticità inerenti l'erogazione piena del servizio, nel puntuale rispetto delle norme igienico sanitarie previste e del distanziamento interpersonale, qualora il problema fosse questo.

Non riteniamo invece di voler fornire alcuna disponibilità a poter accettare una serie di **tagli al servizio erogato, e alla tutela della sicurezza, da garantire sempre e comunque all'utenza.** Riterremmo, se così fosse, questo **un comportamento scellerato, cui non solo non forniremo alcuna complicità, ma che avverseremo e contrasteremo in ogni modo, con tutti gli strumenti e in tutte le sedi competenti, con forza e unitariamente.**

Le Segreterie Regionali e le RSA Milano-Serravalle di

CGIL, CISL, UIL, SLA, UGL